



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
5279/U del 30/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 21/12/2021 con delibera n. 113*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Gaeta è una città del litorale laziale con una popolazione di circa 20.000 abitanti in posizione centrale rispetto a Roma, Napoli e al Mediterraneo.

Questa particolare ubicazione ha determinato, nel corso dei secoli, eventi e situazioni che ne hanno forgiato la morfologia, l'ambiente, il territorio e la cultura rendendola un sito storico, antropologico e sociale unico.

Proprio la storia, la gradevolezza del clima, la bellezza del territorio e la potenzialità turistica, marittima ed economica nonché la presenza di fondazioni e associazioni importantissime, ne fanno un luogo di indubbia attrattiva e di vivacità culturale.

Nel territorio sono presenti tutti gli ordini di scuola: dall'Asilo Nido agli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. Sono presenti, inoltre, la Fondazione Caboto che offre specifici percorsi post diploma con sbocchi professionali ed elettivi, e l'Osservatorio OESCMi per lo sviluppo della cultura manageriale d'impresa. L'Amministrazione Comunale supporta la scuola con un contributo annuale destinato a sostenere le attività progettuali. L'I.C. Carducci, da diversi anni, ha intrapreso forme di collaborazione con le altre agenzie presenti sul territorio, dagli Enti Locali, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni socio-culturali (Lions, Avis, Società sportive, Associazioni teatrali...), che hanno permesso di attuare azioni sinergiche e continuative nel tempo. L'opportunità di ampliare ulteriormente l'offerta formativa è data anche dalla presenza sul territorio di Fondazioni, Musei, Biblioteca, Cinema, Teatro, Palazzo della Cultura, Area protetta WWF gestita dell'Ente Parco Riviera di Ulisse, con le quali la scuola ha intessuto, nel corso del tempo, proficue collaborazioni.

L'Ente Locale provvede ogni anno ad un contributo per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'acquisto di materiale di facile consumo. Le famiglie, in alcuni casi, collaborano economicamente alla realizzazione di specifici progetti. L'Istituto comprende la sede centrale (Scuola Secondaria di I grado) e due plessi, poco distanti tra loro, composti ciascuno da Scuola dell'Infanzia e Primaria. In tutti gli edifici scolastici si è provveduto al superamento

delle barriere architettoniche. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori di informatica, palestre e biblioteche, oltre a spazi ben attrezzati per l'indirizzo musicale nella sede centrale. Si assiste ad una lenta, ma graduale implementazione delle infrastrutture (rete LAN / WLAN) e delle strumentazioni sia negli ambiti amministrativi che didattici (LIM, PC, software). Dall'a.s. 2015-'16 l'Istituto si è impegnato per accedere a finanziamenti legati a progetti proposti da Enti Istituzionali (PON, MIUR, ...). E' stato implementato il numero degli schermi interattivi, con l'obiettivo di garantire una copertura tecnologica in più classi possibili. Si utilizza il registro elettronico ed è in funzione la segreteria digitale.

L'Istituto Comprensivo "G.Carducci" si è formato in seguito al dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio al fine di razionalizzarne la gestione e garantire all'utenza continuità educativa, didattica e amministrativa.

E' composto da una scuola secondaria di primo grado, due plessi di scuola primaria e due plessi di scuola dell'infanzia. L'Istituto accoglie circa 550 alunni con un personale interno composto da 97 unità tra docenti e ATA.

Pur disponendo di opportunità lavorative nel settore marittimo –portuale, Gaeta non riesce a colmare il divario fra le fasce generazionali, in quanto la mancanza di aziende produttive e di strutture lavorative non stagionali, non consente l'inserimento e la stabilizzazione sul territorio di giovani in età lavorativa. Attualmente, alla luce di recenti studi sociologici e urbanistici si assiste a un'eccessiva polarizzazione dell'impiego, con alta qualificazione, verso le città metropolitane limitrofe o addirittura verso l'estero.

Si assiste dunque, attualmente, alla scarsa crescita della popolazione residente e, nel contempo, ad un aumento dei bisogni sociali legati a problematiche inerenti all'invecchiamento della popolazione e al disagio minorile.

In questo contesto la scuola si pone come un importante luogo di crescita civile e culturale dove ragazzi e adulti, docenti e genitori devono essere coinvolti in una alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme un senso di identità, di appartenenza e di responsabilità. L'Istituto Comprensivo G. Carducci, da sempre promotore di una visione collaborativa dell'azione educativa, ha predisposto il Patto educativo di corresponsabilità quale documento condiviso che, in sintesi, esplicita un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere condivise, per l'intero percorso di istruzione, aspettative e visioni d'insieme del percorso formativo degli studenti per la



promozione di una cittadinanza attiva. A seguito della situazione emergenziale Covid-19, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, riletto nell'a.s.2021/2022, si è reso necessario adeguare ed integrare il Patto educativo di corresponsabilità nell'ottica del rispetto di norme garantiste dello svolgimento delle attività didattico-educative in presenza e in DDI.

Tenendo conto delle istanze sociali locali, I. C. "Carducci" è aperto ad ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali, favorendo migliori condizioni di contesto per l'apprendimento finalizzato al successo formativo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La didattica per competenze è un approccio che risponde all'esigenza di formare cittadini autonomi, responsabili e in grado di gestire efficacemente situazioni di studio, lavoro, vita quotidiana, attraverso un atteggiamento aperto di crescita e di autoformazione continua. Insegnare per competenze significa mettere in grado lo studente di acquisire saperi, sviluppare capacità di base ed atteggiamenti positivi verso le sfide, leggere la realtà cogliendone gli elementi essenziali, avere un impatto su di essa, costruire opinioni e artefatti e condividerli, mettersi in discussione, cambiare i propri punti di vista e migliorarsi. Completamento naturale di una efficace didattica per competenze è una valutazione formativa che sia in grado di tenere nella corretta considerazione i bisogni educativi concreti degli studenti ed i loro stili di apprendimento per misurare non ciò che l'alunno sa, ma di descrivere il processo che lo aiuta a saper fare. Lo studente, così, diventa attore attivo dei suoi apprendimenti maturando un atteggiamento riflessivo e disponibile al cambiamento, assumendosi la responsabilità, che gli compete, del proprio successo formativo affinché le capacità personali possano sempre emergere. Nella prospettiva di un miglioramento continuo, l'Istituto Comprensivo Carducci intende avviare la costruzione di nuovi strumenti di valutazione che non devono essere considerati un punto di arrivo, ma un passaggio importante per diffondere la cultura di una scuola inclusiva impegnata nella ricerca di strategie di promozione dello sviluppo dell'individuo e che assicuri il successo formativo a tutti gli studenti. La valutazione, in tutti i gradi di scuola, assume così una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, mettendo in luce non solo le difficoltà, sulle quali ancora intervenire con attività di potenziamento, ma sottolineando e descrivendo anche i suoi punti di forza che diventeranno informazioni funzionali all'acquisizione di reali competenze. In tale ottica, nella scuola secondaria di primo grado, dove già da tempo la valutazione in decimi è correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, si andranno a valorizzare l'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Strumenti imprescindibili per una efficace valutazione delle competenze saranno le



osservazioni, i diari di bordo, i compiti significativi, le unità di apprendimento trasversali oltre che le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza. Dovranno, quindi, essere valutati e monitorati in itinere i processi cognitivi di apprendimento medio-lunghi che saranno sempre in progressione e, in quest'ottica, dovrà esser letta anche l'ammissione alle classi successive. Le descrizioni puntuali di questi percorsi – rubriche valutative - seguiranno livelli crescenti di evoluzione della padronanza.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La garanzia del diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti e il loro successo formativo sono assicurati attraverso un'offerta formativa attenta alle differenze individuali, alle inclinazioni e aspirazioni degli allievi, un'offerta in grado di trasmettere le conoscenze, fare acquisire abilità e competenze tramite azioni progettuali che si concretizzano per orientare alle scelte future. La scuola, attraverso il suo curriculum verticale, ha tracciato in modo chiaro e semplice i principi e le caratteristiche essenziali di una proposta formativa non statica e definita, ma sempre aperta ad ulteriori arricchimenti attraverso una relazione di continuità tra i vari ordini che non si riduca ad un semplice passaggio obbligato tra un segmento e l'altro ma fa truce di confronto ed interazione per operare con più consapevolezza condividendo scelte metodologiche e contenutistiche. Il curriculum dell'Istituto Comprensivo Carducci, partendo da una professionalità docente capace di reinterpretare il programma in funzione della realtà scolastica, diventa sintesi intenzionale, progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che esplicita attraverso una didattica per competenze, con lo scopo di realizzare insegnamenti fondati sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La progettazione curricolare viene impostata attraverso Unità di apprendimento flessibili, centrate sulle attività dell'allievo e tese a sviluppare competenze, intendendo per competenza la capacità di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi e compiti complessi utilizzando anche attitudini e comportamenti personali che consentano di agire nella

società con autonomia e responsabilità. Ad accompagnare una didattica per competenze c'è una valutazione autentica che rende significativi i compiti assegnati, responsabilizza direttamente lo studente, integra i processi e i prodotti, dà valore all'aspetto metacognitivo dell'apprendimento, diventando, così, lo strumento essenziale per mettere in atto una didattica tesa a far emergere, valorizzare e incrementare le potenzialità di ciascuno, attraverso la rilevazione delle situazioni di partenza e il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi. L'ampliamento della proposta formativa si propone di approfondire le tematiche chiave del processo di miglioramento e potenziamento degli esiti nelle diverse dimensioni di crescita dell'alunno, ponendo maggiore attenzione all'acquisizione delle competenze trasversali attraverso percorsi laboratoriali naturalmente protesi ad una metodologia didattica innovativa ed esperienziale. In questo contesto la scuola non è più chiamata ad istruire gli allievi facendo loro assimilare conoscenze e abilità, bensì il suo ruolo diventa quello di contribuire a formare cittadini attivi favorendo il loro successo formativo attraverso un lungo e continuo processo di maturazione delle competenze e il raggiungimento di ampi obiettivi formativi.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Occorre premettere che la scuola dell'autonomia necessita dell'apporto di tutti i soggetti che ne fanno parte, appare pertanto necessario che le componenti, risorse umane e organizzazione, esprimano il massimo delle proprie possibilità, interagendo in un'ottica sistemica dalla quale possa scaturire la qualità del servizio scolastico. L'Istituto Comprensivo Carducci è organizzato secondo una logica di sviluppo del capitale umano e di integrazione dei processi organizzativi. Sulla base di tali presupposti, l'azione di valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze si esprime attraverso la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione, e la funzione formativa, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico. L'impianto e l'organizzazione delle attività nella scuola è affidato ai docenti e agli operatori scolastici, secondo un organigramma funzionale esplicitato nel Piano Annuale delle Attività. Il funzionigramma d'Istituto esprime chiaramente le modalità di valorizzazione delle competenze possedute dal personale, che si esplicitano in un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo) rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa della scuola, alle esigenze scaturenti dal PTOF, alle esigenze della struttura amministrativa funzionale al controllo di gestione. La composizione dello staff e le funzioni delegate sono chiare e note a tutti i membri dell'organizzazione, affinché possano compiersi i necessari raccordi organizzativi tra i soggetti che coordinano e i soggetti che erogano il servizio. In tale contesto riveste particolarmente importanza la formazione del personale in rapporto alla acquisizione e alla valorizzazione delle competenze, leva strategica per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. In considerazione del fatto che



L'Autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche è, prioritariamente, autonomia di “ricerca, sperimentazione e sviluppo”, si ritiene che la formazione e l'aggiornamento costituiscano premessa indispensabile alla qualità del servizio progettato ed erogato. In tal senso vengono e verranno promosse tutte le iniziative e le opportunità giudicate coerenti con la progettazione di Istituto e con i bisogni che, via via, emergeranno anche in relazione ai processi di riforma e al cambiamento istituzionale. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola. La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati “destinatari passivi” delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole) perché fare una valutazione vuol dire monitorare i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.